

## L'Oréal guarda al PET da riciclo chimico

Siglata lettera d'intenti con la canadese Loop Industries per l'utilizzo di PET rigenerato negli imballaggi per cosmetici.

1 agosto 2018 09:05



Il colosso della cosmetica L'Oréal Group ha siglato una lettera d'intenti con la società canadese Loop Industries per utilizzare nei propri imballaggi PET ottenuto mediante riciclo chimico di rifiuti plastici da imballaggio e fibre poliestere con processo Loop.

Loop e L'Oréal contano di raggiungere entro autunno un accordo di fornitura definitivo per resine Loop PET in Europa e Stati Uniti.

Un accordo di collaborazione simile è stato stipulato all'inizio dell'anno da Evian, marchio di acque minerali del gruppo Danone ([leggi articolo](#)).

**COME FUNZIONA.** La tecnologia sviluppata da Loop Industries prevede la depolimerizzazione chimica dei rifiuti di PET e poliestere, che vengono così trasformati nei monomeri di partenza, previa eliminazione di residui e contaminanti compresi pigmenti, additivi e altri polimeri.

I monomeri sono quindi trasformati in un PET che possiede le stesse caratteristiche di quello vergine convenzionale, senza degradazione delle proprietà, come invece avviene con il riciclo meccanico. In questo modo possono essere trasformati in nuovi flaconi e contenitori anche rifiuti poco nobili come le fibre dei tappeti. Non meno importante, il PET così ottenuto risponde ai requisiti FDA per impiego a contatto con alimenti.

“In qualità di leader nel settore della bellezza, riteniamo di avere la responsabilità di proporre soluzioni innovative e sostenibili ai consumatori - commenta Philippe Thuvien, responsabile Packaging and Development del gruppo L'Oréal -. Per questa ragione cerchiamo collaborazioni

con aziende innovative e tecnologie come Loop, che porteranno ad un'accelerazione nella transizione verso un'economia circolare. Inoltre, le resine Loop PET soddisfano i rigorosi standard di L'Oréal nel packaging“.

© Polimerica - Riproduzione riservata